

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 967/AV5 DEL 19/07/2017

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, al Dirigente Medico Psichiatria a tempo indeterminato, L.A.M. (matricola n. 20562).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la dipendente L.A.M. (matricola n. 20562), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza allo zio R.P., persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente L.A.M. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2017;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- art. 23 CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97 ;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot. n. 45540 del 19.06.2017, la dipendente L.A.M. (matricola n. 20562), dipendente a tempo indeterminato in qualità di Dirigente Medico di Psichiatria presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio zio R.P. nato ad Acquaviva Picena l'08.03.1924, persona disabile in situazione di gravità;

In allegato alla predetta istanza la dipendente ha dichiarato che il familiare disabile risulta essere il fratello della propria madre e pertanto, parente di terzo grado;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Con l'articolo 24 della Legge 183/2010 ha ridefinito la platea degli aventi diritto, modificando l'articolo 33 della Legge 104/1992, sono state introdotte alcune nuove disposizioni circa i permessi retribuiti a favore dei dipendenti che assistono familiari con grave disabilità;

In base alla nuova normativa viene previsto che abbiano diritto ai permessi retribuiti per assistenza di un soggetto in situazione di grave disabilità:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado (non più il terzo come nella disciplina previgente), ossia genitori, figli, nonni, fratelli, sorelle nipoti ecc. ecc.;

- solamente in caso di particolari condizioni le agevolazioni potranno essere estese ai parenti e affini di 3° grado;

- le eccezioni per cui il citato articolo 24 della Legge 183/2010 prevede l'estensione del diritto sono rappresentate dai casi in cui le categorie di soggetti (legittimati) sopra menzionati a) abbiano compiuto il 65esimo anno di età; b) siano affetti da patologie invalidanti; c) siano deceduti o mancanti (ad esempio situazioni di divorzio, separazione legale, abbandono, purchè certificate dall'autorità giudiziaria o altra pubblica autorità);

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto, è stato riconosciuto dalla Commissione Medica competente di questa ASUR Area Vasta 5 – sede di San Benedetto del Tronto con verbale definitivo, nella seduta del 09.05.2017: *“Portatore di handicap in situazione di gravità: Revisione NO”* e che non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

Con la predetta documentazione, il suddetto dipendente ha allegato la certificazione resa dallo zio il quale ha dichiarato di voler essere assistito dalla nipote L.A.M.;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente L.A.M. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge 104/92 sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la dipendente L.A.M. (matricola n. 20562), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza allo zio R.P., persona disabile in condizioni di gravità;
2. di precisare che la dipendente L.A.M. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO